



## **IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

***dell'IIS L. da Vinci di Chiavenna è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente circolare interna n. 60 del 17/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/12/2018 con delibera n. 60.***

***Revisionato dal Collegio dei docenti negli anni successivi, ultima revisione nella seduta del 14 ottobre 2021, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente circolare interna n. 4 del 01.09.2021, approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23.11.2021 Delibera 45.***

***Periodo di riferimento: 2019-2022***

## INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA: STORIA, VALORI E CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia e valori</li> <li>• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</li> <li>• Caratteristiche principali della scuola</li> <li>• Ricognizione attrezzature e infrastrutture</li> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse: Scelte organizzative e gestionali</li> </ul>
LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Priorità desunte dal RAV</li> <li>• Obiettivi formativi prioritari</li> <li>• Piano di miglioramento</li> <li>• Principali elementi di innovazione</li> <li>• Metodologie laboratoriali</li> </ul>
L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Traguardi attesi in uscita</li> <li>• Insegnamenti e quadri orario</li> <li>• Curricolo di istituto</li> <li>• Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</li> <li>• Iniziative di ampliamento curricolare</li> <li>• Attività previste in relazione al PNSD</li> <li>• Valutazione degli apprendimenti</li> <li>• Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica</li> <li>• Orientamento</li> </ul>
L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello organizzativo</li> <li>• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza</li> <li>• Reti e Convenzioni attive</li> <li>• Rapporto con le famiglie</li> <li>• Piano di formazione del personale docente</li> <li>• Piano di formazione del personale ATA</li> </ul>
ALLEGATI	

## LA SCUOLA: STORIA, VALORI E CONTESTO

### LA NOSTRA STORIA

1969 – Vengono istituiti due indirizzi staccati della Scuola De Simoni di Sondrio: Istituto Tecnico Commerciale e Liceo scientifico.

1979 – L’Istituto Commerciale, con aggregata una sezione staccata di Morbegno, diviene autonomo; il Liceo Scientifico, invece, viene aggregata all’Istituto P. Nervi di Morbegno.

1989 – L’Istituto Commerciale diviene Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri - Liceo Scientifico (ITCG-Liceo Scientifico); il Liceo Scientifico introduce l’insegnamento di una seconda lingua straniera (tedesco).

Fine anni Ottanta inizia la sperimentazione dell’IGEA.

2004 – L’Istituto viene intitolato a Leonardo da Vinci.

2010 – Viene introdotto il Liceo delle Scienze Umane.

2016 – Viene introdotto l’AFM-RIM (Amministrazione Finanza e Marketing) in sostituzione dell’AFM di base, già Istituto Tecnico Commerciale.

2017 – Viene introdotto il Liceo Linguistico.

2019 – Viene introdotto il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo

### VALORI CONDIVISI ISPIRATORI DEL PTOF

Il punto di riferimento di ogni insegnamento e di ogni esperienza di apprendimento nel nostro Istituto è costituito da un nucleo condiviso di valori:

- l’**inclusione**, intesa come processo con il quale il contesto scuola, attraverso le sue risorse e i suoi protagonisti (studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli studenti: di quelli con bisogni speciali per permettere loro di raggiungere il successo formativo e di quelli più dotati affinché possano esprimere tutte le proprie potenzialità e raggiungere livelli di eccellenza.
- il **pluralismo**, inteso non come tolleranza dell’altro, ma come riconoscimento della diversità quale fonte di arricchimento etico e culturale, individuale e collettivo;
- la **democrazia**, intesa sia come rispetto delle norme del vivere civile che come esercizio quotidiano volto a promuovere forme di partecipazione consapevole alla vita associata, al fine di formare un cittadino responsabile;
- l’**integrazione** europea, intesa anche come apertura internazionale da promuovere attraverso l’organizzazione di progetti di scambio culturale da realizzare con diverse modalità (on line, viaggi, inviti, gemellaggi, ecc.) e stimolando gli studenti ad acquisire le opportune certificazioni linguistiche europee;
- il **dialogo**, inteso come strumento di confronto e di apertura, nonché di rispetto per l’altro;
- la **solidarietà**, intesa come consapevolezza di vivere non solo per sé, ma anche per gli altri, quindi come disponibilità a collaborare e a far fronte a situazioni di disagio;
- la **valorizzazione della dignità** propria e di ogni altro, intesa sia come riconoscimento sostanziale dell’uguaglianza del genere umano sia come rispetto della persona e della sua integrità fisica e morale;
- la **criticità** volta a ricercare, al di là del semplicismo dei luoghi comuni, l’autenticità dell’esistenza e dei rapporti intersoggettivi;
- il **senso di responsabilità**, inteso come capacità di prevedere le conseguenze delle proprie scelte comportamentali e di correggerle sulla base di tale previsione.

### **Popolazione scolastica**

#### **OPPORTUNITÀ**

Un contesto mediamente positivo permette alle famiglie di essere alquanto presenti e attente alla vita scolastica dei propri figli e di assicurare loro una buona partecipazione alle attività scolastiche deliberate dagli OOCC (Viaggi e visite di istruzione, progetti, attività aggiuntive extracurricolari ecc.) e anche ad attività extrascolastiche (esperienze all'estero, attività culturali, sportive, lavorative ecc.). Inoltre, un adeguato rapporto studenti-insegnanti permette alla scuola di supportare gli studenti con particolari difficoltà.

#### **VINCOLI**

Il contesto, anche se nell'insieme è positivo, non manca però di aree sofferenti dal punto di vista socio-economico e culturale da cui provengono studenti con particolari bisogni educativi, che richiedono interventi di sostegno, piani didattici personalizzati e una particolare attenzione per evitare che qualche studente possa mancare il successo formativo per motivi imputabili a dette sofferenze. Il territorio, circoscritto dalle montagne, induce, sia pure limitatamente a un ridotto numero di casi, alcuni studenti ad assumere atteggiamenti poco inclini al rapporto con altre realtà culturali e persino (sia pure in rari casi) atteggiamenti di resistenza ad abbandonare il proprio ambiente per frequentarne altri culturalmente più stimolanti, università compresa.

#### **ALTRI ASPETTI**

Si registra l'assenza di gruppi con particolari caratteristiche e una limitata incidenza sia di studenti con cittadinanza non italiana che di studenti con particolari disturbi psico-fisici.

### **Territorio e capitale sociale**

#### **OPPORTUNITÀ**

Il territorio su cui insiste la scuola si identifica con il distretto socio-economico della Valchiavenna, zona di confine con la Svizzera. Il settore economico più sviluppato è il terziario, con una rilevante propensione per le attività turistiche, notevole è anche la presenza di piccole e medie industrie, mentre l'attività agricola è piuttosto residuale, più importante è invece l'allevamento; da sottolineare anche una consistente presenza di frontalierato. Il territorio presenta una notevole vivacità culturale, grazie anche a risorse di vario tipo: naturali, geologiche, storiche, artistiche, umane e professionali (studiosi locali, associazioni, ecc.). Sono presenti: una vivace biblioteca comprensoriale integrata telematicamente con le altre della provincia; un teatro e un cine-teatro. Rilevante è infine la presenza della Stazione distaccata dell'Università statale di Milano - Dipartimento Scienze della Terra, per lo 'Studio dell'ambiente Alpino'. Nonostante la posizione periferica, il territorio si è dotato negli ultimi tempi di una rete informatica piuttosto adeguata che ha permesso di praticare senza particolari problemi la didattica digitale a distanza durante il periodo dell'emergenza epidemiologica, anche grazie all'acquisto di un rilevante numero di device. Consistente è anche la presenza di un volontariato che coinvolge molti studenti dell'Istituto. La Provincia, ente di riferimento della scuola, provvede alla manutenzione degli uffici di cui è proprietaria e alla fornitura di vari servizi (luce, telefono ecc.). Contributi, più limitati, arrivano dal Comune e dalla Comunità Montana. La Valchiavenna inoltre è inserita all'interno della 'Strategia nazionale Aree Interne' con il Progetto 'Aree interne Valchiavenna 2020' che interessa anche il nostro Istituto.

#### **VINCOLI**

I 12 Comuni della Valchiavenna (4 di montagna, 8 situati in valle) presentano sofferenze sia dal punto di vista dei finanziamenti statali che da quello relativo al calo demografico, da essi comunque proviene gran parte degli studenti. Detti Comuni sono dislocati su una superficie di 576,82 Km<sup>2</sup>, collegati a Chiavenna, sede della scuola, da una rete di trasporti piuttosto difficoltosa, costituita da pullman e da una linea ferroviaria locale che fa registrare continui e, a volte notevoli, ritardi; ciò ha una inevitabile ricaduta sulla definizione dell'orario scolastico e spesso anche sulla didattica. La lontananza dal grande centro (oltre 130 Km da Milano), amplificata dalle già sottolineate difficoltà dei trasporti, non permette di fare esperienze culturali importanti come teatro, mostre, musei, conferenze ecc. se non con un notevole dispendio di tempo e di energie e con costi piuttosto elevati.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

Gli edifici che ospitano la scuola, di proprietà della Provincia, costruiti tra gli anni 70 (sede principale) e 90 (sede staccata ITT-CAT), ricavati dalla ristrutturazione di vecchie fabbriche, hanno richiesto negli ultimi anni notevoli interventi di ristrutturazione e di messa in sicurezza, grazie ai quali lo stato attuale è nel complesso adeguato, anche se il notevole aumento del numero di studenti, non solo per i nuovi indirizzi introdotti, pone il problema del reperimento di altre aule. scuola dispone inoltre di un 'palestrone' comunale per le attività di Scienze motorie e di una 'palestrina' d'istituto. Ha due laboratori di informatica attrezzati in maniera soddisfacente, LIM in tutte le aule e una biblioteca che raccoglie circa 6000 volumi. Dal punto di vista economico, oltre che sul contributo dello Stato che risulta decisamente insufficiente, può contare: sul contributo volontario delle famiglie; su un contributo della Provincia vincolato ad attività di amministrazione e alla fornitura di vari servizi (elettricità, telefono ecc.); su un modesto contributo del Comune di Chiavenna; sul sostegno della Comunità Montana che si è dimostrata sensibile ai problemi della scuola.

### VINCOLI

La scuola è ubicata in una zona piuttosto centrale, dove si registra una certa carenza di parcheggi, il parcheggio interno è del tutto insufficiente, ciò presenta qualche problema di accessibilità. Gli edifici che ospitano la scuola, nonostante gli interventi segnalati nel punto precedente, presentano ancora qualche problema dal punto di vista della sicurezza (per esempio l'esistenza di gradini che impediscono ai diversamente abili l'accesso alla 'palestrina' di istituto) e risultano piuttosto inadeguati, anche per la ridotta dimensione delle aule, per praticare agevolmente una didattica innovativa di tipo laboratoriale. L'inadeguatezza strutturale e strumentale rende poco agibili, almeno in parte, alcuni ambienti come la 'palestrina' e il campo di pallavolo esterno. Le risorse su cui può contare la scuola non sono del tutto adeguate per effettuare una programmazione di sviluppo e di miglioramento rispondenti alle esigenze dell'istituzione e del territorio.

### Scelte organizzative e gestionali

Le scelte di gestione, di amministrazione e organizzative della scuola, nello spirito di una gestione unitaria dell'istituzione scolastica, sono espresse "in termini di competenza" e improntate "a criteri di efficacia, efficienza ed economicità" e si conformano "ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità" (D. l. 129/2018, art. 2, comma 1) e vengono in gran parte esplicitate, oltre che nel PTOF, nel Programma Annuale che concorre concretamente al compimento della mission della scuola. Il P. A. indica, tra l'altro:

gli obiettivi da realizzare;

la destinazione delle risorse in coerenza con gli indirizzi didattico-educativi di cui sopra;

la sintesi dei risultati della gestione dell'anno scolastico in corso, nonché di quello trascorso;

le entrate aggregate secondo la provenienza;

gli stanziamenti di spesa aggregati.

La dotazione finanziaria dell'Istituto è, in generale, tale da consentire una programmazione di attività nell'insieme soddisfacente, anche se non sempre tale da consentire progettualità importanti, nell'ottica dell'innovazione o del miglioramento di lungo periodo. L'Istituto è teso a reperire fondi anche da altri enti (Comunità Montana, Comune, privati) per potersi dotare della strumentazione necessaria (strutture e attrezzature sportive adeguate e almeno un'altra aula informatica) per un pieno raggiungimento degli obiettivi che si prefigge.

La predisposizione delle uscite è pertanto formulata in vista degli obiettivi che l'Istituzione Scolastica è tenuta a perseguire, ricorrendo, nel rispetto dei vincoli normativo-contrattuali, ad ogni possibile forma di flessibilità, che consenta di sopperire alle esigenze di contenimento della spesa.

È opportuno intersecare risorse umane ed economiche per rispondere a bisogni di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa, in modo da valorizzare le attività funzionali finalizzate a garantire e implementare il livello qualitativo dei sei indirizzi presenti nell'Istituto.

L'Istituto persegue gli obiettivi relativi alle scelte didattico-educative e gestionale-amministrative creando le condizioni per un'effettiva partecipazione di tutti i soggetti, direttamente o indirettamente interessati: Istituzioni, stakeholders e soprattutto studenti e genitori con un Patto di corresponsabilità condiviso (aggiornato sulla base della normativa emergenziale) e con tutte le possibili forme per garantire un'efficace e trasparente comunicazione.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.I.S. Leonardo da Vinci Scuola Secondaria II Grado  
VIA BOTTONERA, 21 CHIAVENNA 23022 CHIAVENNA  
Codice: SOIS00600D - (Istituto principale)  
Telefono: 034332750  
Fax: 0343290398  
Email: [SOIS00600D@istruzione.it](mailto:SOIS00600D@istruzione.it)  
Pec: [sois00600d@pec.istruzione.it](mailto:sois00600d@pec.istruzione.it)

### INDIRIZZI

Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo linguistico, Liceo Scientifico a indirizzo sportivo.  
Codice Meccanografico: SOPS00601X

Istituti tecnici AFM-RIM e CAT  
Codice Meccanografico: SOTD00601Q

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

### Laboratori

Chimica	1	Informatica	2
Disegno	1	Lingue	1

### Strutture sportive

Palestre	1	Campo pallavolo	1
----------	---	-----------------	---

### Attrezzature multimediali

PC e tablet presenti nei laboratori	81+24	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM presenti nei laboratori collegati alla rete	4	LIM presenti nelle biblioteche	0

## RISORSE PROFESSIONALI

### Personale

Docenti	75	ATA	23
---------	----	-----	----

### Personale docente

Docenti di sostegno	1
---------------------	---

Classi di concorso		n. doc.	Classi di concorso		n. doc.
A011	Discipline Letterarie e Latino	<b>8</b>	A050	Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche	<b>4</b>
A012	Discipline Letterarie 2° grado	<b>5</b>	A051	Scienze, Tecnologie e Tecniche Agrarie	<b>1</b>
A017	Disegno e Storia Arte	<b>1</b>	AB24	Lingue e Culture straniere Inglese	<b>6</b>
A018	Filosofia e Scienze Umane	<b>3</b>	AC24	Lingue e Culture straniere Spagnolo	<b>2</b>
A019	Filosofia e Storia	<b>3</b>	AD24	Lingue e Culture straniere grado: Tedesco	<b>5</b>
A020	Fisica	<b>1</b>	B02	Conversazione lingua inglese	<b>1</b>
A026	Matematica	<b>4</b>	B02	Conversazione lingua spagnola	<b>1</b>
A027	Matematica e Fisica	<b>3</b>	B02	Conversazione lingua tedesca	<b>1</b>
A034	Scienze e Tecnologie Chimiche	<b>2</b>	B003	Laboratori Fisica	<b>1</b>
A037	Scienze e Tecnologie delle Costruzioni	<b>3</b>	B012	Laboratori Scienze e Tecn. Chimiche e Biologiche	<b>1</b>
A041	Scienze e Tecnologie Informatiche	<b>1</b>	B014	Laboratori Scienze e Tecn. delle Costruzioni	<b>2</b>
A045	Scienze Economico-Aziendali	<b>2</b>	B016	Laboratori Scienze e Tecn. Informatiche	<b>1</b>
A046	Scienze Giuridico-Economiche	<b>3</b>	B017	Laboratori Scienze e Tecn. Meccaniche	<b>1</b>
A047	Scienze Matematiche Applicate	<b>1</b>		Religione	<b>2</b>
A048	Scienze Motorie e Sportive	<b>5</b>			

## LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti generali

##### MISSION

Le scelte educative, identitarie e progettuali del nostro Istituto sono fondamentalmente ispirate ai principi della Costituzione Italiana e intendono perseguire la mission indicata dalla normativa che regola al di sopra della sua autonomia la singola istituzione scolastica.

Il nostro Istituto, com'è nel suo spirito costitutivo, continua a richiamarsi al nucleo di valori condiviso sopra riportato, per trarvi lo slancio ideale ad impegnare nella concreta pratica scolastica tutte le sue risorse materiali e umane, volte a garantire a tutti gli studenti che la frequentano le condizioni per raggiungere il successo scolastico e formativo in base a quelle che sono le capacità di ognuno.

Un ripensamento della Mission, come della successiva Vision, si è imposto in seguito all'epidemia Covid-19, volto soprattutto a trasformare i problemi che essa ha posto in occasioni di crescita e di rinnovamento didattico e pedagogico, acquisendo come elemento strutturale il Piano di Didattica Digitale Integrata (PDDI) al fine di coniugare sistematicamente la didattica tradizionale con una continua sperimentazione degli strumenti e dei sistemi informatici anche nell'ottica della cittadinanza attiva e digitale, così come, tra l'altro, è raccomandata dalle nuove indicazioni dell'insegnamento di Educazione civica.

##### VISION

L'attitudine ad ascoltare anche le voci più sommesse che provengono dal territorio, la disponibilità ad aprirsi ad esso, la determinazione a stabilire rapporti con istituzioni e associazioni, la capacità di riflettere sui nostri punti di forza e di debolezza, sulle nostre effettive potenzialità, la consapevolezza di vivere in una dimensione internazionale, caratterizzata da un continuo sviluppo tecnologico e cambiamento economico e sociale, ci hanno permesso di elaborare un'idea di scuola volta ad adeguare la propria azione alle incessanti trasformazioni, e, nei limiti delle sue possibilità, anche ad anticiparle. Di qui la nostra progettazione di medio-lungo periodo tesa a radicare sempre di più la scuola nel territorio, a sviluppare il plurilinguismo e a rafforzare le competenze tecnologiche e informatiche. In questa direzione ci siamo già incamminati negli ultimi anni: consolidando il rapporto con le istituzioni e le associazioni locali; introducendo nuove strutture tecnologiche, come i nuovi laboratori (informatici, scientifico e linguistico), attraverso anche la partecipazione ai bandi PON; introducendo nell'AFM l'articolazione RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing), il Liceo linguistico, i corsi opzionali di lingua tedesca e il Liceo scientifico a indirizzo sportivo che costituisce un anello di congiunzione tra la vocazione plurilinguistica del nostro istituto, interpretando lo sport come strumento, "lingua", di comunicazione tra i popoli, e la vocazione turistico-sportiva del territorio, grazie soprattutto alle risorse naturali di cui dispone (montagna, lago, fiume).

È evidente che la vocazione plurilinguistica, appena richiamata, si impone come uno degli aspetti più caratterizzanti del nostro Istituto; di qui la scelta di qualificarla ulteriormente puntando su un ulteriore **potenziamento delle lingue straniere studiate e sul conseguimento delle relative certificazioni** nella convinzione che una loro solida conoscenza è presupposto fondamentale per una piena cittadinanza in chiave europea e internazionale. Di qui l'impegno della nostra scuola ad organizzare corsi extracurricolari nelle tre lingue straniere presenti nell'offerta formativa (inglese, tedesco e spagnolo) con l'obiettivo appunto di raggiungere gli standard richiesti per il conseguimento delle dette certificazioni nell'ambito del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e per consentire agli studenti di arricchire il proprio portfolio.

In conclusione: intendiamo proseguire nella prospettiva che tende a costruire una scuola come campo di sperimentazione capace di intercettare i bisogni formativi e culturali del territorio per collocarli, dialetticamente, in una dimensione globale, convinti che questa sia la strada maestra per motivare gli studenti verso lo studio, per fare della scuola un luogo di benessere e di inclusione, in cui ognuno possa realizzare le proprie potenzialità e formarsi come cittadino critico, responsabile e consapevole.

La notevole crescita dell'Istituto in termini di popolazione studentesca, che, nel giro di qualche anno, è passata da poco più di 400 a oltre 700 studenti, ci incoraggia nel perseguire e consolidare le nostre scelte che sempre più fanno del nostro Istituto un polo di attrazione formativo e culturale importante non solo per la Valchiavenna, ma anche per la bassa Valtellina e per l'alto Lario.



## Risultati scolastici attesi

Sulla base delle ultime rilevazioni RAV (sospese nel periodo emergenziale) sono state desunte le seguenti priorità e traguardi che intendiamo ulteriormente consolidare:

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode).	Elevare il livello medio delle competenze del liceo scientifico e dell'istituto tecnico, in particolare della sezione CAT.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il Collegio dei Docenti, consapevole di quanto sopra analizzato e preso atto degli “obiettivi formativi individuati come prioritari” dalla L. 107/2015, art. 1, comma 7, nell’elaborazione del presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa:

- individua gli obiettivi prioritari e trasversali da perseguire da parte di tutti i docenti nell’ambito e secondo le specificità delle proprie discipline, nonché i metodi e i mezzi condivisi per realizzarli (si veda apposito allegato);
- individua le competenze, le abilità e le conoscenze correlate agli obiettivi sopra citati (vedi allegato);
- programma in maniera trasparente, “ordinaria e permanente”, le attività per sostenere gli studenti che, per qualsiasi motivo, vengano a trovarsi in difficoltà; nel contempo individua anche le strategie per permettere agli studenti più brillanti di esprimere tutte le loro potenzialità (si veda apposito allegato);
- individua, nell’ottica della verticalità dei curricoli, i momenti delicati e fondamentali di snodo per far fronte ad eventuali difficoltà incontrate dagli studenti in detti delicati passaggi (vedi allegato);
- progetta attività aggiuntive coerenti con l’impianto complessivo del PTOF al fine di arricchire l’offerta formativa (vedi progetti);
- propone rapporti strutturati con gli Enti Locali e con altre associazioni operanti sul territorio, al fine di riflettere continuamente sui bisogni formativi del territorio che possono risultare motivanti rispetto anche alle normali attività didattiche (Schede “Rapporti con il Territorio” e “Rapporti con le scuole secondarie di primo grado”);
- Prende atto delle risultanze del RAV, delle priorità di volta in volta in esso individuate, e, come già si è detto, in base agli ultimi rilevamenti disponibili e ai risultati ottenuti, intende perseguire, senza tralasciare l’impegno profuso sul versante dell’inclusione, il consolidamento della quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte all’esame di Stato (81-100 e lode), e assume come obiettivi prioritari di lungo periodo (3 anni):
  - il potenziamento delle competenze linguistiche (It., Ing., Ted., Spagn.);
  - il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - il potenziamento delle competenze digitali;
  - lo sviluppo delle metodologie laboratoriali (Scheda «Metodologie laboratoriali»).
- E assume, altresì, come obiettivi di breve periodo (anno scolastico):
  - il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva;
  - l’educazione alla legalità (Scheda “Educazione alla legalità”);
  - la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO);
  - lo sviluppo di una didattica dell’orientamento (Scheda “Orientamento”);
  - il potenziamento delle capacità di affrontare prove strutturate, a tal fine la scuola è impegnata a somministrarle agli studenti delle classi parallele.
- Si impegna a riprogettare la riorganizzazione della biblioteca scolastica, in modo da collegarla, on line, alla biblioteca di Chiavenna e al sistema bibliotecario provinciale.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

**Titolo del percorso:** Aumentare la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode).

**Obiettivi di processo collegabili/collegati al percorso**

**Curricolo, progettazione e valutazione:** Progettare un curricolo di approfondimento dei temi trattati e di potenziamento dei percorsi per gli studenti più dotati.

**Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie:** Utilizzare le risorse culturali del territorio e rendere più strutturati i rapporti con famiglie, altre scuole, EELL e associazioni territoriali.

**Breve descrizione del percorso**

Il percorso prevede il consolidamento del rapporto organico con il territorio per intercettarne sempre di più i bisogni culturali, per meglio comprendere i bisogni formativi degli studenti. Per la stessa finalità si intende rafforzare i rapporti con le diverse scuole secondarie di primo grado. Individuati i bisogni, attraverso attività di sostegno e di consolidamento, di cooperative learning e peer tutoring, si mira a rafforzare le competenze linguistiche e matematico-scientifiche nel corso dell'intero percorso di studio e quindi giungere, come si è detto, ad un ulteriore aumento della quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte all'Esame di Stato (81-100 e lode).

**ATTIVITÀ 1: Peer tutoring e cooperative learning**

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** Tre anni.

**Responsabile dell'attività:** Coordinatore di classe

**Destinatari:** Tutti gli studenti di tutte le classi

**Soggetti interessati:** Studenti e docenti.

**Risultati attesi:**

Rafforzamento della coesione di classe;

Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche per gli studenti più bisognosi;

Rafforzamento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche per gli studenti più brillanti;

Sviluppo delle competenze tecnico-professionali;

Aumento della quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (81-100 e lode).

**Sintesi delle principali caratteristiche innovative:**

La scuola è proiettata verso una dimensione europea, orientata quindi verso lo sviluppo di una cultura plurilinguistica e una didattica laboratoriale di tipo scientifico e digitale per collocare i propri studenti in una prospettiva internazionale. Di qui l'adeguamento dei propri indirizzi attraverso l'intensificazione delle lingue e l'adeguamento delle proprie aule scientifiche, linguistiche e informatiche attraverso una strumentazione innovativa sempre più efficace ed efficiente.

**Possibili aree di innovazione:**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO (Processi didattici innovativi).

PRATICHE DI VALUTAZIONE (Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne).

CONTENUTI E CURRICOLI (Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica; I nuovi ambienti di apprendimento; L'integrazione tra gli apprendimenti formali, non formali e informali).

**Metodologie Laboratoriali**

Il nostro Istituto, per lo sviluppo e il potenziamento delle metodologie laboratoriali, possiede un nuovo laboratorio scientifico, un laboratorio linguistico e due aule informatiche di buon livello.

La laboratorialità va intesa anche come "strategia didattica" e come "modulo", cioè come modalità didattica che impegna gli studenti a operare, ricercare, produrre e lavorare su materiali in vista di un percorso finalizzato al raggiungimento di determinati obiettivi.

Da questo punto di vista la scuola si impegna a sperimentare momenti di didattica laboratoriale predisponendo: un ambiente motivante e che produce autostima; uno spazio generativo e creativo; itinerari euristici sul modello del problem solving; itinerari didattici significativi e dotati di senso per l'allievo; forme di compensazione di squilibri e disarmonie educative.

## L'OFFERTA FORMATIVA

### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### Percorsi

#### **Indirizzi di studio: LICEI**

#### **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

##### **Competenze comuni a tutti i licei:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

#### **LICEO SCIENTIFICO**

#### **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

##### **Competenze specifiche del liceo Scientifico:**

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

#### **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

##### **Competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:**

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

### **LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO PORTIVO**

#### **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

##### **Competenze specifiche del liceo Scientifico a indirizzo Sportivo:**

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

### **LICEO LINGUISTICO**

#### **TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

##### **Competenze specifiche del liceo Linguistico:**

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera a livello B2 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

**Indirizzi di studio: ISTITUTI TECNICI**  
**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

**Competenze comuni agli Istituti Tecnici:**

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
  - riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
  - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
  - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
  - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
  - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
  - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
  - utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
  - riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

**AMMINISTRAZIONE FINANZE E MARKETING - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (AFM-RIM)**  
**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

**Competenze specifiche dell’AFM-RIM:**

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera a livello B2 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue straniere studiate in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare sempre nelle tre lingue straniere tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro.

**COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO**

**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**

**Competenze specifiche del CAT:**

- possedere capacità grafico-progettuali in: edilizia, organizzazione del cantiere, gestione impianti, rilievo topografico, stima dei terreni e fabbricati e altre componenti del territorio, diritti reali, amministrazione di immobili e svolgimento di operazioni catastali;
- esprimere le proprie competenze nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, opera in autonomia nel caso di organismi di modesta entità;
- operare autonomamente nella gestione, manutenzione ed esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili.
- intervenire nei processi di conversione dell’energia e del loro controllo, prevede soluzioni per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell’ambiente;
- pianificare ed organizza le misure in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro;
- esprimere competenze nella pianificazione delle attività aziendali, documenta le attività svolte;
- conoscere e utilizzare strumenti di comunicazione efficace e team working in contesti organizzati.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

<b>LICEO SCIENTIFICO</b>					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	3	3	3
Storia	/	/	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Matematica (con Informatica al I biennio)	5	5	4	4	4
Filosofia	/	/	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	2	2	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia	/	/	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Matematica (con Informatica al I biennio)	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Filosofia	/	/	3	3	3
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Scienze Umane (Antropol., Pedago., Psicologia, Sociol.)	4	4	5	5	5
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	/	/	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Matematica (con Informatica al I biennio)	5	5	4	4	4
Filosofia	/	/	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

LICEO LINGUISTICO					
MATERIE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* Con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM-RIM					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2	2	2	2
Economia Politica	/	/	/	/	/
Economia Aziendale	2	2	/	/	/
Economia Aziendale e Geopolitica	/	/	5	5	6
Informatica	2	2	/	/	/
Relazioni Internazionali	/	/	2	2	3
Tecnologia delle Comunicazione	/	/	2	2	/
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	3	3	3	3	3
Terza Lingua Comunitaria(Spagnolo)	/	/	3	3	3
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biolog)	2	2	/	/	/
Scienze Integrate (Fisica)	2	/	/	/	/
Scienze Integrate(Chimica)	/	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /attività alternat	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto Ed Economia	2	2	/	/	/
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	/	/	/
Scienze Integrate (Fisica)	3	3	/	/	/
Scienze Integrate (Chimica)	3	3	/	/	/
Geografia Generale ed Economica	1	/	/	/	/
Tecnologie Informatiche	3	/	/	/	/
Scienze e Tecnologie Applicate	/	3	/	/	/
Tecnologia e Tecnica della rappresentazione grafica	3	3	/	/	/
Geopedologia, Economia, Estimo	/	/	3	4	4
Progettazione, Costruzioni e Impianti	/	/	7	6	7
Topografia	/	/	4	4	4
Gestione del Cant. e Sicurezza nell'ambiente di lavoro	/	/	2	2	2
Complementi di Matematica	/	/	1	1	/
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	33	32	32	32	32

## CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo d'Istituto elaborato dal CdD è il punto di riferimento ineludibile della programmazione dei Consigli di classe che lo assumono adattandolo ai bisogni formativi dei vari gruppi-classe e degli studenti. I livelli delle Competenze, delle Abilità, delle Conoscenze e dei Risultati vanno graduati in base a quello che è il grado di sviluppo cognitivo medio della classe secondo la logica della verticalità curricolare. Normalmente è da ritenersi di BASE (B) il livello medio atteso del primo biennio, INTERMEDIO (I) quello del secondo biennio e AVANZATO (A) quello del monoennio. È possibile che per un livello superiore ci si possano attendere dei risultati di grado inferiore e viceversa o anche livelli intermedi tra quelli indicati (es. B/I o I/A).

Per ogni asse viene indicato il livello medio delle Competenze, delle Abilità, delle Conoscenze e dei Risultati attesi, se qualche singola competenza, abilità ecc., si discosta in maniera significativa da quella media indicata la si annota tra parentesi a lato della stessa (es.: per l'asse disciplinare linguistico si indica per le competenze in generale il livello INTERMEDIO, a lato invece della specifica competenza "Sviluppare adeguate capacità espressive, logico-linguistiche e critiche" si può indicare, a seconda dei casi: (B) oppure (B/I) o addirittura il livello avanzato)

ASSI DISCIPLINARI	COMPETENZE (*)	ABILITÀ	CONOSCENZE (**)	RISULTATI ATTESI
	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...
LINGUISTICO	<b>COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA E IN LINGUA/E STRANIERA/E</b>	- Comprendere in italiano testi complessi di qualsiasi tipo	- Conoscere le strutture morfo-sintattiche dell'italiano e delle lingue straniere studiate	- Interviene in diversi contesti con forme discorsive scritte e orali articolate, utilizzando un italiano corretto
	- <b>Comunicare, acquisire ed interpretare informazione in italiano e nelle lingue straniere studiate</b> - Acquisire con sicurezza la padronanza della lingua italiana - Acquisire una buona conoscenza della/e lingua/e straniera/e - Sviluppare adeguate capacità espressive, logico-linguistiche e critiche	- Comprendere in lingua straniera tesi di media difficoltà - Produrre in italiano testi scritti e orali ben articolati - Produrre in lingua straniera testi scritti e orali di media complessità - Utilizzare registri linguistico-espressivi diversi	- Possedere un lessico ricco e appropriato in italiano e nelle lingue straniere - Conoscere le tecniche di analisi e di sintesi - Conoscere la differenza delle diverse forme letterarie - Conoscere le tecniche espositive e gli artifici retorici	- Si esprime in lingua straniera in forma scritta e orale in maniera chiara e corretta - Utilizza un lessico ricco e appropriato ai diversi contesti - Argomenta con coerenza logica

ASSI DISCIPLINARI	COMPETENZE (*)	ABILITÀ	CONOSCENZE (**)	RISULTATI ATTESI
MATEMATICO	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...
	<b>COMPETENZE MATEMATICHE</b> <b>- Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni</b> - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analizzare e interpretare dati, sviluppare ragionamenti deduttivi, utilizzando anche rappresentazioni grafiche, strumenti di calcolo e applicazioni di tipo informatico - Confrontare, analizzare e utilizzare procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	- Utilizzare le diverse notazioni e saperle convertire dall' una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi ...) - Calcolare potenze e applicarne le proprietà - Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; - Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore - Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (tabelle); - Risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici - Comprendere il significato Logico - operativo di rapporto e grandezza derivata; - Impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; - Risolvere problemi diretti e inversi - Risolvere equazioni di I grado verificare la correttezza procedurale - Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; - Comprendere il concetto di equazione e quello di funzione - Risolvere sistemi di equazioni di I grado e verificarne i risultati	- Conoscere le proprietà delle potenze - Conoscere le operazioni e le relative proprietà nei diversi insiemi numerici - Conoscere le tecniche del calcolo letterale - Conoscere i principi di equivalenza - Conoscere i teoremi fondamentali della geometria piana e solida - Conoscere le sezioni coniche - Conoscere i concetti fondamentali del calcolo della probabilità e della statistica - Conoscere i concetti fondamentali della matematica finanziaria - Conoscere i concetti fondamentali della trigonometria - Conoscere le proprietà delle funzioni - Conoscere le trasformazioni - Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo infinitesimale - Conoscere le regole di derivazione - Conoscere le tecniche di integrazione - Conoscere le relazioni fra continuità, derivabilità e integrabilità	- Sa individuare percorsi risolutivi di problemi e strumenti matematici idonei per la loro risoluzione, utilizzando modelli - Sa utilizzare modelli matematici per riconoscere e interpretare proprietà di fenomeni reali - Utilizza gli strumenti argomentativi ed espressivi per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in contesti scientifici. - Sa confrontare, analizzare, rappresentare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni - Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico - Sa confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni - Sa cogliere gli elementi essenziali di messaggi orali e scritti adeguati all'annualità. - Sa esporre in modo chiaro, corretto e consequenziale gli argomenti teorici trattati, sa operare e motivare collegamenti

ASSI DISCIPLINARI	COMPETENZE (*)	ABILITÀ	CONOSCENZE (**)	RISULTATI ATTESI
<b>SCIENTIFICO TECNOLOGICO</b>	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...
	<p>COMPETENZE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, a seconda degli indirizzi, progettuali e/o valutative o aziendali o anche con strumenti informatici</li> </ul> <p>COMPETENZE DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire ed interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni, a seconda degli indirizzi, di tipo tecnico-economico o aziendali</li> <li>- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati, a seconda dei vari indirizzi, alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza o all'uso delle tecniche di risparmio energetico o semplicemente li riconosce nelle sue varie forme aziendali</li> <li>- Essere consapevole delle applicazioni delle potenzialità tecnologiche nel contesto socio-culturale o urbanistico e progettuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare i dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni generali o aziendali o dei contesti di progetto</li> <li>- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere modelli di riferimento</li> <li>- Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica del sistema-ambiente</li> <li>- Interpretare un fenomeno dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano e/o al contesto del risparmio energetico</li> <li>- Avere la consapevolezza dell'impatto ambientale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia</li> <li>- Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e tecnologia</li> <li>- Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici</li> </ul> <p>Saper spiegare funzionamento e struttura dei principali dispositivi fisici e dei software</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il concetto di misura</li> <li>- Conoscere i principali strumenti e tecniche di misurazione</li> <li>- Conoscere l'utilizzo dei principali programmi software</li> <li>- Conoscere il concetto di sistema e di complessità relativo ai diversi saperi scientifici</li> <li>- Conoscere il concetto di sistema aziendale e la complessità relativa ai diversi aspetti che lo caratterizzano</li> <li>- Conoscere gli schemi semplici per presentare correlazioni tra le variabili, a seconda degli indirizzi, di un fenomeno scientifico o di un concetto progettuale e/o valutativo o dei fenomeni aziendali</li> <li>- Conoscere il concetto di impatto ambientale e di limite di tolleranza</li> <li>- Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile</li> <li>- Conoscere il concetto di calore e di temperatura</li> <li>- Conoscere le strutture concettuali di base del sapere tecnologico o progettuale-valutativo</li> <li>- Conoscere le fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall'"idea" al "prodotto")</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa raccogliere dati essenziali da diverse fonti</li> <li>- Organizza in modo sequenziale e logico i dati raccolti e li interpreta con il supporto del docente</li> <li>- Utilizza, se adeguatamente guidato, classificazioni e schemi studiati di una certa complessità</li> <li>- Risolve in maniera autonoma alcuni problemi</li> <li>- Descrive e interpreta dal punto di vista quantitativo, con l'aiuto del docente, le diverse forme di energia e le loro trasformazioni</li> </ul>

ASSI DISCIPLINARI	COMPETENZE (*)	ABILITÀ	CONOSCENZE (**)	RISULTATI ATTESI
STORICO SOCIALE	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...
	<u>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</u> - Agire in modo responsabile e autonomo, collaborare e partecipare <u>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</u> - Progettare, risolvere problemi <u>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</u> - Acquisire e interpretare informazioni, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni <u>IMPARARE AD IMPARARE</u> - Acquisire un autonomo metodo di studio - Sviluppare capacità di comunicazione, socializzazione Riflettere sulla ricchezza delle differenze - Rispettare le diversità Sviluppare capacità di autocontrollo, autovalutazione, autostima riflettere sui valori fondativi dello Stato e sul senso delle istituzioni - Riflettere sul senso della storia, della letteratura e delle arti	- Collocare gli eventi storico-sociali nella giusta dimensione spazio-temporale - Comprendere il cambiamento e i momenti di discontinuità - Comprendere (il) e riflettere sul valore delle differenze - Analizzare fonti e documenti storico-sociali, culturali di ogni tipo - Riconoscere le funzioni delle diverse istituzioni italiane ed europee - Cogliere le caratteristiche delle diverse tipologie di norme - Adottare comportamenti responsabili e rispettosi delle regole - Individuare la natura dei problemi socio-economici, anche della vita quotidiana, e proporre soluzioni semplici, ma ragionevoli e coerenti - Cercare autonomamente le fonti e gli strumenti per apprendere e/o approfondire un argomento - Costruire “scalette” con tempi definiti e scansioni logiche - Spiegare alla classe un argomento studiato autonomamente	- Conoscere periodizzazioni, processi ed eventi fondamentali della storia politica, socio-economica e culturale, in particolare di quella italiana con opportuni riferimenti alla storia locale - Conoscere le diverse culture del passato e mondo contemporaneo e valorizzarne le specificità - Conoscere le diverse tipologie di fonti storiche e culturali - Conoscere la Costituzione italiana, l’articolazione dei poteri e degli Organi dello Stato in rapporto anche a quelle di altri Paesi - Conoscere le norme e le regole che sono alla base di comportamenti responsabili e rispettosi della legalità - Conoscere i principi metodologici fondamentali per sviluppare un’autonoma ricerca fondata su un corretto metodo scientifico	- Sintetizza con efficacia le linee essenziali della storia italiana, inquadrandole in un contesto internazionale più ampio - Esprime giudizi sul senso e sulle funzioni delle Istituzioni - Esprime giudizi sui principi della Costituzione e sulla natura di singole leggi e regolamenti - Individua le differenze e le analogie tra leggi generali e regolamenti particolari - Motiva la necessità di rispettare regole e norme e spiega le possibili conseguenze di comportamenti difforni - Motiva la necessità di adottare nella vita quotidiana comportamenti rispettosi delle risorse naturali e dell’ambiente - Propone e organizza attività di tipo progettuale - Assume senza pregiudizi il punto di vista del proprio interlocutore e lo discute con serenità - Riconosce nell’agire quotidiano la diversità come ricchezza - Si pone dei problemi e individua autonomamente delle soluzioni - Individua delle piste di ricerca personali e le segue in maniera autonoma

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo va inteso sia come curricolo verticale che come curricolo orizzontale. Orizzontale perché i tre nuclei concettuali vanno sviluppati in tutte le classi dello stesso anno di corso e verticale perché vanno sviluppati in tutti gli anni dei vari corsi, tenendo conto, in questo caso, del diverso grado di sviluppo cognitivo degli studenti. A tale proposito, per quanto riguarda il “Livello medio atteso”, va utilizzato lo stesso sistema adottato per il curricolo generale (di norma: B = Base per le classi prime e seconde; I = Intermedio per le classi terze e quarte; A = Avanzato per le classi quinte, con la possibilità di modularli con B/I e I/A).

Il curricolo adottato dal Collegio dei docenti diviene il punto di riferimento ineludibile per l’elaborazione del piano di lavoro individuale di Educazione civica per i docenti dedicati e per tutti gli altri docenti al fine di individuare, nell’ottica della trasversalità dell’insegnamento, i temi da trattare all’interno della materia di titolarità.

In particolare, per quanto riguarda la trasversalità, tutti i docenti sono tenuti a farsi carico del nucleo concettuale di “Cittadinanza digitale”, soprattutto in considerazione di quanto si legge nelle Linee guida:

*“Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.*

*Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto”.*

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONOSCENZE	RISULTATI ATTESI
	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...
<b>COSTITUZIONE</b> diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	<b>Acquisire le competenze critiche, strumentali e operative per:</b> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Valorizzare la differenza di genere e raggiungere una piena parità. - Valorizzare tutte le differenze etniche, culturali, religiose nel pieno rispetto della persona. - Contrastare la violenza sulle donne e sui bambini - Contrastare lo sfruttamento degli esseri umani. - Eliminare la fame nel mondo e la povertà.	- Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Conoscere lo sviluppo storico delle diverse forme costituzionali, in particolare della Costituzione italiana, e dei processi che hanno portato alla nascita degli organismi internazionali (UE, ONU, ecc.). - Conoscere i diritti universali dell’uomo, delle donne e dei bambini, nonché la loro violazione. - Conoscere i principi fondamentali dei diversi sistemi di rappresentanza e partecipazione (sistemi elettorali). - Conoscere le grandi questioni del mondo contemporaneo (clima, crescita demografica, squilibri economici e sociali, ecc.). - Conoscere il sistema giudiziario italiano e internazionale e le norme fondamentali per combattere la criminalità organizzata. - Conoscere fenomeni di intolleranza e violenza, in particolare quella sulle donne e sui minori, nonché quella per motivi razziali. - Conoscere la legislazione del lavoro. - Conoscere la storia dello sfruttamento dell’uomo.	- È consapevole del valore e delle regole della vita democratica - Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipa al dibattito culturale. - Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Valorizza la differenza di genere, etniche, culturali, religiose nel pieno rispetto della persona. - Combatte la violenza sulle donne e sui bambini e lo sfruttamento degli esseri umani.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONOSCENZE	RISULTATI ATTESI
	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<b>Acquisire le competenze critiche, strumentali e operative per:</b>  -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. -Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. -Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. -Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	- Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile e le problematiche ad esso collegate - Conoscere la vita sulla terra e la vita sottacqua - Conoscere i cambiamenti climatici e gli effetti che ne derivano - Conoscere i problemi alla salute e alla qualità della vita del mondo contemporaneo - Conoscere i principali obiettivi previsti dall'Agenda ONU 2030 relativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• allo sviluppo sostenibile</li> <li>• ai principi di sostenibilità nell'urbanistica</li> <li>• ai principi di riciclabilità dei prodotti edilizi</li> <li>• alle città sostenibili</li> <li>• all'abolizione delle barriere architettoniche</li> <li>• alle problematiche radon</li> <li>• all'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</li> <li>• all'eliminazione della povertà</li> <li>• alla salute e al benessere delle persone</li> <li>• all'acqua e all'energia pulite ed accessibili</li> <li>• all'industria, innovazione e infrastrutture</li> <li>• al consumo e produzione responsabile</li> <li>• ai cambiamenti del clima</li> </ul>	- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici. - Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispetta l'ambiente assumendo il principio di responsabilità. - Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. - Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. -Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONOSCENZE	RISULTATI ATTESI
	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...	LIVELLO MEDIO ATTESO: ...
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p><b>Acquisire le competenze critiche, strumentali e operative per:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali al fine di esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</li> <li>- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</li> <li>- Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</li> <li>- Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.</li> <li>- Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</li> <li>- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</li> <li>- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</li> <li>- Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</li> <li>- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere ed utilizzare gli strumenti tecnologici.</li> <li>- Conoscere i principi della cittadinanza digitale.</li> <li>- Conoscere le procedure di accesso ai diversi siti e alle diverse fonti.</li> <li>- Conoscere le modalità per creare e gestire la propria identità digitale.</li> <li>- Conoscere le tecniche fondamentali per effettuare un'analisi adeguata delle fonti.</li> <li>- Conoscere le modalità per effettuare una corretta comparazione delle fonti.</li> <li>- Conoscere i criteri di scelta.</li> <li>- Conoscere i rischi e i pericoli ricorrenti in ambienti digitali e le modalità per proteggersi.</li> <li>- Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</li> <li>- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</li> <li>- Conoscere la normativa sul cyberbullismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si avvale consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali al fine di esercitare i principi della cittadinanza digitale.</li> <li>- Analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</li> <li>- Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</li> <li>- Si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</li> <li>- Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</li> <li>- Crea e gestisce l'identità digitale.</li> <li>- Adatta le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed è consapevole della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</li> <li>- Utilizza e condivide informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.</li> <li>- È in grado di evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.</li> <li>- È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</li> <li>- È consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale.</li> </ul>

(\*) In MAIUSCOLO le competenze chiave e di cittadinanza, in **grassetto** la loro declinazione, seguono (in carattere normale) altre competenze più specifiche individuate dal CdD



**Titolo del progetto:** Uno sguardo sul territorio e “oltre”

### **Descrizione sintetica del progetto**

Il percorso di PCTO si sviluppa attraverso la realizzazione di progetti significativi rispondenti alle richieste del territorio e coerenti agli indirizzi di studio presenti nel nostro istituto. In particolare, il progetto di PCTO promuove l'interazione dell'attività didattica realizzata in aula con l'esperienza in ambito lavorativo e rappresenta una metodologia innovativa dei percorsi di istruzione e formazione. L'intento del progetto è costruire un percorso triennale che favorisca l'acquisizione di competenze trasversali (“learning by doing”) attraverso un crescente coinvolgimento degli studenti nelle attività svolte presso imprese, enti pubblici e privati, laboratori universitari ed esperienze all'estero. Inoltre, il PCTO si pone l'obiettivo di favorire l'orientamento dei giovani e valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. La progettazione d'Istituto del PCTO viene quindi declinata in progetti individuali dai Consigli di Classe e diventa parte integrante del percorso curricolare degli studenti.

### **Modalità**

- Corso di formazione sulla sicurezza tenuto da personale esterno
- Preparazione teorica a cura dei docenti delle singole discipline
- Visite in aziende, enti pubblici, in cantiere e/o studi professionali operanti nei settori specifici
- Incontri con esperti dei diversi settori
- Tirocinio presso le strutture ospitanti
- Stesura di una relazione sull'esperienza svolta allo scopo di mettere a confronto le conoscenze teoriche e l'esperienza diretta e quindi di elaborare un personale punto di vista

### **Soggetti coinvolti**

- Enti Pubblici
- Enti privati
- Imprese
- Professionisti
- Cooperative sociali

**Durata:** Tre anni

### **Modalità di valutazione**

L'accertamento delle competenze è effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Il Consiglio di classe definisce un impianto che tiene conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati, affidandone la valutazione ai vari soggetti, secondo quanto segue.

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze acquisite tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, sia della relazione finale;
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente durante il tirocinio;
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza;
- studente: esprime un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc.) attraverso l'autovalutazione;
- Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<b>PROGETTI A. S. 2021/22</b>	<b>RESPONSABILI</b>
Educazione affettiva e sessuale – classi II CAT	Filippone Brunella
Primo soccorso e disostruzione vie aeree – classi III CAT	Filippone Brunella
Donazione sangue e prevenzione malattie infettive – classi IV CAT	Filippone Brunella
Donazioni organi – classi V CAT	Filippone Brunella
Sport di squadra nella palestra di Piuro - classi I,II,II LSP	Boffi Silvia
Integrazione attività al CPV – classi I,II,III LSP	Boffi Silvia
Ciaspole in Valle Spluga – classe I LSP	Boffi Silvia
Ciaspole in Valle Spluga – classe II LSP	Boffi Silvia
CAI Trekking – classe I LSP	Boffi Silvia
CAI Trekking – classe II LSP	Boffi Silvia
Corso di sci di fondo tecnica classica – Classe II LSP	Boffi Silvia
Progetto Curling-Classi I, II, III LSP e IV di tutti gli indirizzi.	Roberto Dal Toè
Centro Sportivo Scolastico – Giochi sportivi studenteschi 2021 – 2022(Avviamiento alla pratica sportiva)- Studenti dell'Istituto	Boffi Silvia/Dal Toè Roberto
Arrampicata – classe II, III LSP	Cicco Donato
Mountain Bike – classe III LSP	Cicco Donato
Cancro io ti boccio – classi V LSC V LLI	Cervieri Alessandra
Potenziamento Lingua Inglese – classi III A, III B LLI	Cervieri Alessandra
Scuola Viva. Da Vinci per tutti e per ciascuno	Grassi Andrea
Certificazione lingua spagnola DELE – classi IV, V LLI	Cosmano Simona
PCTO- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – classi III, IV, V LSU- III, IV, V LS- IIIA, IIIB, IV, V LLI- III LSP- III, IV, V RIM- III, IV, V CAT	Attardo Giuseppe
Gestione piattaforma EDMODO – Alunni , Insegnanti, Dirigente	Del Papa Marco
Erasmus-Partenariato multilaterale: "Eurotopia, Building a better future by developing an eco-friendly lifestyle". Ecologia - classi IV A CAT - IV A RIM - IV A LSC - IV A LSU - IV A LLI	Del Papa Marco
FAI la tua parte per vivere nel paese più bello del mondo	Della Marianna Elisa
Fate il nostro gioco (tutte le classe prime dell'Istituto)	Tramontana Miriana
Una guida per la vita (tutte le classi quinte dell'Istituto)	Tramontana Miriana

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### Azioni del PNSD previste

#### AZIONI – STRUMENTI

#1	Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola	#2	Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)	#3	Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola
----	---	----	---	----	---

#### AZIONI – SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

#4	Ambienti per la didattica digitale integrata	#6	Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
#8	Sistema di Autenticazione unica (Single -Sign-On)	#9	Un profilo digitale per ogni studente

#### AZIONI – AMMINISTRAZIONE DIGITALE

#11	Digitalizzazione amministrativa della scuola	#12	Registro elettronico
-----	--	-----	----------------------

#### AZIONI – LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

#14	Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	#15	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
-----	---	-----	---

#### AZIONI – CONTENUTI DIGITALI

#22	Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
#23	Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
#24	Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

#### AZIONI – LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

#25	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	#26	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica	#29	Azione #29 – Accordi territoriali
-----	--	-----	--	-----	-----------------------------------

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Innovazione delle metodologie didattiche, progressivo coinvolgimento di docenti, studenti e famiglie.
- Costruzione di una connessione tra didattica e innovazione tecnologica con il coinvolgimento di studenti, docenti e genitori, al fine di determinare uno spazio aperto per l'apprendimento.
- Aggiornamento dei contenuti e delle metodologie per una didattica delle competenze trasversali.
- Capacità di utilizzare le risorse messe a disposizione dalla rete in maniera critica, attiva e cooperativa.
- Affiancamento alla didattica tradizionale trasmissiva di una didattica di tipo esperienziale e collaborativa.
- Pieno utilizzo delle nuove tecnologie come strumento di formazione culturale.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### Criteri di valutazione generali

- La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.
- I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso.
- La valutazione ha lo scopo di comunicare allo studente se e quanto stia crescendo e imparando ed è quindi parte necessaria del processo educativo.
- La valutazione accerta il livello di crescita e di apprendimento dello studente in un dato momento e nel contempo tende a favorire la prosecuzione dello stesso processo, quindi non deprime, ma incoraggia a proseguire.
- La **valutazione iniziale**, con scopo diagnostico e funzione proattiva, permette di individuare i bisogni e di predisporre un'adeguata programmazione.
- La **valutazione intermedia**, con scopo formativo, verifica la rispondenza tra insegnamento e apprendimento, riorienta l'insegnamento, adegua i mezzi ai fini.
- La **valutazione finale**, di carattere sommativo, verifica i risultati del percorso. Quest'ultima si conforma ai parametri riportati nella tabella che segue.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	GIUDIZIO	VOTO / 10
Assenti o gravemente errate	Non riesce a compiere alcuna applicazione; si esprime un linguaggio pressoché incomprensibile; assente qualsiasi capacità di analisi e/o di sintesi	Non riesce ad utilizzare conoscenze e abilità	Grav. insuff.	1 / 2
Frammentarie con gravi errori	Esegue applicazioni scorrette, commette errori; si esprime con un linguaggio gravemente deficitario; dimostra scarse capacità di analisi e/o di sintesi	Non sa motivare l'uso di conoscenze e abilità	Scarso	3 / 4
Parziali con errori, elenca semplicemente poche nozioni	Esegue applicazioni imprecise con qualche errore/ incomplete. Ha difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove; usa un linguaggio inadeguato che compromette la comprensione della comunicazione, inadeguate anche le capacità di analisi e sintesi	Spiega con difficoltà e argomentazioni frammentarie/contraddittorie l'uso di conoscenze e abilità	Insufficiente	5
Complete, anche se sostanzialmente nozionistiche	Esegue applicazioni corrette, sa gestire semplici situazioni nuove, compie semplici collegamenti se guidato; commette vari errori linguistici che non compromettono però la comprensione del messaggio; approssimative le capacità di analisi e di sintesi	Sa compiere una semplice valutazione se guidato circa l'uso di conoscenze e abilità	Sufficiente	6
Complete, se guidato sa approfondire	Esegue applicazioni corrette e in modo autonomo ma con imprecisioni. Rielabora correttamente. Usa un linguaggio semplice, ma chiaro e corretto; individua gli elementi significativi del messaggio e sa proporre una sintesi autonoma	Sa giustificare in modo autonomo l'uso di conoscenze e abilità	Discreto	7
Complete, qualche approfondimento autonomo	Esegue applicazioni, collegamenti e rielaborazioni corrette e in modo autonomo. Usa un linguaggio appropriato e chiaro; individua gli elementi del messaggio e li sintetizza in maniera personale.	Sa motivare in modo autonomo e argomentato l'uso di conoscenze e abilità	Buono	8
Complete e articolate con approfondimento autonomo	Coglie le implicazioni, esegue applicazioni, collegamenti e rielaborazioni corrette, approfondite e autonome. Usa un linguaggio organico e vario; individua le relazioni tra i dati e elabora una sintesi originale e articolata.	Sa motivare in modo autonomo, argomentato e personale l'uso di conoscenze e abilità	Ottimo	9
Complete e articolate con approfondimento autonomo	Coglie le implicazioni, esegue applicazioni, collegamenti e rielaborazioni corrette e approfondite in modo autonomo in situazioni complesse. Usa uno stile espressivo personale e corretto; individua relazioni epistemiche profonde e le organizza con metodo sistemico	Sa esprimere un giudizio critico coerente, argomentato e personale circa l'uso di conoscenze e abilità	Eccellente	10

Fonte : Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01).

CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZA
<p>Risultato dell'<b>assimilazione di informazioni</b> attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un <b>insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio</b>. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come <b>teoriche</b> e/o <b>pratiche</b>.</p>	<p>Capacità di <b>applicare conoscenze</b> e di <b>utilizzare know-how</b> per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come <b>cognitive</b> (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o <b>pratiche</b> (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p>	<p>Comprovata <b>capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale</b>. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di <b>responsabilità e autonomia</b>.</p>

Il voto finale e del I periodo didattico, oltre alle verifiche effettuate, tiene conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dello studente alle attività didattiche, nonché dei risultati delle attività di recupero e del livello di arrivo e di partenza di ognuno.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

- a) La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.
- b) La valutazione del comportamento di ogni studente, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche la partecipazione agli interventi ed alle attività di carattere educativo posti in essere dall'istituzione scolastica al di fuori della propria sede.
- c) La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.
- d) La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza (inferiore a 6/10) riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta l'automatica non ammissione dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- e) La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di classe delibera **l'ammissione** alla classe successiva se lo studente in sede di scrutinio finale consegue un voto di comportamento e una valutazione in tutte le materie non inferiore a sei decimi e se ha frequentato per almeno tre quarti il monte ore annuale personalizzato;

Il Consiglio di classe delibera **la non ammissione** in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) Se accerta gravi e/o diffuse insufficienze che renderebbero non proficua la frequenza della classe successiva. Le insufficienze si intendono diffuse se presenti in quattro o più discipline e gravi se classificate con il voto inferiore o uguale a 4/10, o se classificate con 5/10 senza progresso rispetto alle precedenti valutazioni periodiche (I periodo) o alla prova conclusiva dei corsi di recupero organizzati durante l'anno scolastico.
- b) Se accerta una chiara mancanza di motivazione o l'esplicito rifiuto anche di una sola materia, in misura tale da configurarsi come rifiuto di una parte qualificante dell'indirizzo di studi; in tal caso l'andamento negativo dell'anno scolastico deve essere stato comunicato in anticipo allo studente e ai suoi genitori a cura del coordinatore di classe.
- c) Se lo studente risulta insufficiente in una o più materie, fino a un massimo di tre, il Consiglio può decidere la "sospensione del giudizio", rinviando lo studente alle attività di recupero e a un esame nel periodo fine agosto inizio settembre al fine di accertare il superamento o meno del cosiddetto debito formativo.

Resta fermo in ogni caso il fatto che i suddetti criteri non costituiscono in nessun modo una forma di automatismo; il Consiglio di classe nella sua sovranità può decidere diversamente, provvedendo in tal caso a fornire una adeguata giustificazione alla deroga.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'Esame di Stato è regolamentata dal D. M. 62/2017, art. 13, e dall'Ordinanza Ministeriale annuale, in particolare, salvo eventuali deroghe di legge, si richiede:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina; il CdC può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo anche in presenza di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline.

In relazione al comportamento si precisa quanto segue:

- La responsabilità disciplinare è personale;
- Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno;

- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso viene attribuito il credito scolastico dal Consiglio di Classe sulla base della media dei voti (come da tabelle A allegate al DM 62/2017) che lo studente ha riportato in sede di scrutinio finale. Si tiene, inoltre, conto non solo delle conoscenze acquisite, ma anche di impegno, interesse, assiduità della frequenza scolastica, partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte dall'Istituto.

Per gli studenti con giudizio sospeso la valutazione del credito scolastico avviene in sede di integrazione dello scrutinio finale (agosto/settembre).

Nell'attribuzione dei crediti scolastici i vari Consigli di Classe, di norma, assegnano all'interno della banda di oscillazione individuata dalle normative vigenti, il punteggio minimo per quei casi la cui media sia inferiore allo 0,5 e il punteggio massimo quando sia uguale o superiore.

**Per una più dettagliata trattazione della valutazione si vedano le allegate tabelle: "Criteri di valutazione" e "Criteri di valutazione del comportamento".**

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### **Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica**

#### **PUNTI DI FORZA**

La scuola si è dotata degli strumenti necessari (PAI, PEI, PDP, Protocollo DSA, Protocollo accoglienza studenti stranieri e PFP - Piano Formativo Personalizzato per studenti atleti) per favorire l'inclusione di tutti. Il numero di studenti con disabilità è normalmente molto limitato (da 0 a un massimo di 3 unità, stando ai dati storici dell'Istituto) così come quello di studenti stranieri con particolari problemi di lingua italiana. Relativamente limitato è anche il numero di DSA e BES. La scuola, da anni, realizza un piano di accoglienza, somministrando questionari per rilevare i bisogni e per valutare l'attività. Per gli studenti con BES vengono predisposti appositi Piani Didattici Personalizzati, i cui metodi vengono estesi anche ad altri studenti che presentano difficoltà nel raggiungimento del successo scolastico e formativo (*"quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti"*). È rilevante, nella scuola, la sensibilità verso la differenza e la sua valorizzazione, che si traduce in attività didattiche mirate e in progetti aggiuntivi che nel loro insieme sono volti a sviluppare una sensibilità e un'educazione interculturali.

#### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

La partecipazione degli insegnanti curricolari alla formulazione del PEI è spesso inadeguata, si tende a delegare tutto all'insegnante di sostegno e al coordinatore di classe. Il monitoraggio degli obiettivi è piuttosto episodico, relegato in un momento dei Consigli di classe. Nonostante la scuola promuova attività e progetti con risvolti e ricadute interculturali – in particolare Erasmus Plus – una vera e propria cultura in tal senso stenta a maturare e ad affermarsi. Gli OOCC in sede di programmazione e di realizzazione delle attività di inclusione si impegnano a riflettere in modo più approfondito sui PDP, al fine di diversificarli e adeguarli ai diversi casi di DSA e BES. Infine, va sottolineato che la scuola non ha mai, negli ultimi anni, potuto contare su insegnanti di sostegno specializzati.

## Recupero e potenziamento

### PUNTI DI FORZA

La scuola realizza una rilevante quantità di corsi di recupero, articolati in diverse tipologie (attività in classe pressoché continua per recuperare le carenze contingenti, peer tutoring, sportello, corsi pomeridiani, sospensione delle lezioni alla fine del primo periodo didattico ecc.), che permette a un'alta percentuale di studenti di raggiungere il successo scolastico e formativo. L'efficacia di tale attività è verificata con apposite prove puntualmente somministrate. La scuola, inoltre, favorisce e stimola la partecipazione degli studenti a competizioni interne ed esterne, a concorsi di vario tipo e, nel contempo, realizza attività di gruppo e di peer tutoring all'interno delle classi, in modo da soddisfare, da un lato, i bisogni degli studenti più fragili, e, dall'altro, permettere agli studenti più dotati di raggiungere risultati eccellenti.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola di sicuro presta più attenzione alle attività di recupero che a quelle di potenziamento, per cui queste rischiano di risultare alquanto marginali; non a caso si è rilevata, in particolare in alcuni anni scolastici, nei risultati raggiunti dagli studenti agli esami di Stato, una rilevante concentrazione di voti di livello medio-basso, ciò, nonostante una certa inversione di tendenza registrata negli ultimi 2-3 anni, manifesta una certa propensione all'appiattimento che va contrastata con opportune strategie volte a far emergere sempre più le eccellenze. Infine una maggiore attenzione va riservata agli interventi individualizzati nel lavoro d'aula e all'affinamento degli strumenti di monitoraggio di tutti gli interventi, sia di recupero che di potenziamento. La scuola si impegna altresì a correggere un comportamento piuttosto diffuso teso a risolvere le attività di recupero con semplici raccomandazioni agli studenti di un maggiore impegno nello studio, con la semplice ripetizione degli argomenti già trattati e di conseguenza la semplice ripetizione di verifiche con esiti negativi, senza modificare insomma metodi, linguaggi, strumenti, ecc. risultati inefficaci per gli studenti in difficoltà.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

All'interno della scuola opera una commissione "inclusione e integrazione" costituita da 5 docenti curricolari a cui si aggiungono, di volta in volta, e a seconda delle esigenze, il DS e gli insegnanti di sostegno.

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e coinvolgimento delle famiglie

L'Istituto aderisce a una "Rete di scuole della Valchiavenna" al fine di individuare finalità e obiettivi comuni, nonché criteri per la elaborazione del piano e per utilizzare una procedura condivisa, fermo restando la possibilità di ogni scuola di adeguare il tutto ai propri specifici bisogni.

Il Consiglio di classe, in primis, prende visione ed analizza la "Diagnosi Funzionale", provvede quindi a dotarsi del "Profilo Dinamico Funzionale", incontra i genitori e gli studenti per rilevare tutti i bisogni degli interessati, elabora una proposta di PEI da sottoporre al vaglio della famiglia e dello studente, promuove un nuovo incontro con genitori e studenti per la condivisione definitiva e la sottoscrizione del piano.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, studenti, personale specializzato.

### Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori, personale ATA.

### Rapporti con soggetti esterni

Incontri con il personale dell'AST.

### Valutazione, continuità e orientamento

La **valutazione** viene effettuata sugli obiettivi, sulle competenze, abilità e conoscenze indicate nel PEI, utilizzando un'apposita griglia di valutazione appositamente predisposta.

La **continuità** tra la scuola secondaria di I grado e la nostra secondaria di II grado viene garantita attraverso un lavoro di preparazione condiviso dagli insegnanti delle due scuole.

L'**orientamento** è costantemente oggetto dell'attività formativa e tende a fornire allo studente gli strumenti e le informazioni necessarie per permettergli, nei limiti delle sue possibilità, una scelta autonoma.



## **Istruzione domiciliare e/o in ospedale**

Il nostro Istituto, con appositi progetti, elaborati secondo le modalità previste dalla norma, garantisce il diritto all'apprendimento, a tutti gli studenti che non possono frequentare la scuola per gravi motivi di salute, attraverso adeguate forme di istruzione domiciliare e/o di scuola in ospedale.

In particolare, per quanto riguarda l'istruzione domiciliare, il progetto si realizza attraverso un PPA (Piano Personalizzato di Apprendimento) e/o un PDP (Piano Didattico Personalizzato) condiviso e sottoscritto dallo studente, dalla scuola, dalla famiglia e dagli specialisti. L'intervento a domicilio, di norma, prevede un monte ore di 6/7 settimanali. Per l'attivazione del progetto è necessaria una previsione di oltre 30 giorni di assenze, anche non continuativi. Il progetto è approvato dal Consiglio d'Istituto che provvede ad accantonare le risorse necessarie (il 50% dell'ammontare preventivato) per il cofinanziamento previsto. La scuola si attiva a reperire i fondi necessari anche da altri enti, in particolare auspica in tal senso un contributo del Comune di residenza dello studente interessato. Il Consiglio di classe individua un referente del progetto, gli insegnamenti da impartire a domicilio, i docenti del Consiglio stesso, della scuola o anche docenti esterni, il numero delle ore necessario.

Inoltre, come recita la circolare dell'USR Lombardia (n. 14989 dell'8 settembre 2015), "oltre all'azione in presenza, è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe."

I periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122).

## **Orientamento**

Il nostro Istituto fa propria la definizione di orientamento data dalla Risoluzione del Consiglio d'Europa del 2008, inteso come *"insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate"*.

Le competenze orientative di base sono acquisite a scuola attraverso:

1. una didattica orientativa realizzata da un insegnamento/apprendimento disciplinare e trasversale volto alla maturazione di una consapevolezza critica delle proprie capacità progettuali e quindi di un'autonoma capacità di scelta;
2. attività di accompagnamento e di consulenza orientativa volta a fornire le informazioni necessarie e, su richiesta, un consiglio orientativo per permettere allo studente una scelta rispondente ai propri bisogni e alla proprie capacità;
3. attraverso contatti, da un lato, con la scuola secondaria di I grado e, dall'altro, con l'università;
4. attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che permettono allo studente un progressivo avvicinamento al variegato mondo del lavoro con lo scopo di consentirgli di scoprire la propria vocazione professionale.

L'attività di orientamento inizia con un primo contatto con gli studenti della III classe della scuola secondaria di I grado per fornire loro tutte le informazioni relative alla nostra offerta formativa. Prosegue, nei primi giorni del primo anno di corso, con un progetto di accoglienza volto a individuare i vari stili di apprendimento degli studenti in modo da elaborare eventuali piani personalizzati di apprendimento. Continua negli anni successivi con la didattica di cui al punto 1 e con le attività del punto 3 e si conclude nell'ultimo anno con le attività del punto 2.

## L'ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

#### Periodo didattico

**I periodo:** 12 settembre – 31 dicembre

**II periodo:** 1° gennaio – 8 giugno

#### Figure e funzioni organizzative

CARICA	N.	FUNZIONI PRINCIPALI
Collaboratori DS	2	Sostituiscono il DS – Delegati a svolgere varie funzioni dirigenziali
Funzioni strumentali	3	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) – Inclusione e integrazione – Orientamento in entrata e in uscita
Referenti dipartimenti	7	Presiedono le riunioni di dipartimento – Verbalizzano la discussione
Animatore digitale	1	Diffonde l'innovazione a scuola, a partire dal Piano Nazionale Scuola Si forma attraverso un percorso dedicato su tutti i temi del PNSD. Analizza i bisogni, promuove attività e formazione digitali
Team digitale	3	Coadiuvano l'animatore digitale
Responsab. aule-laborat.	6	Garantiscono la cura e la funzionalità dei laboratori
Coordinatori di classe	33	Preparano i Consigli di classe, li presiedono e nominano un segretario verbalizzatore in assenza del DS, verbalizzano le sedute quando sono presiedute dal DS.

#### Modalità di utilizzo dell'organico del potenziamento

Premesso che non c'è differenza tra il cosiddetto organico del potenziamento e l'organico propriamente detto, in quanto tutto è organico dell'autonomia, i tre posti in più che sono stati assegnati alla scuola essenzialmente per il potenziamento vengono utilizzati per lo svolgimento di progetti perlopiù trasversali e per la sostituzione dei docenti che si assentano per meno di 10 giorni.

#### Classi di concorso assegnate sul potenziamento

CAMPI DI POTENZIAMENTO ORDINE DI PRIORITÀ DELLA SCUOLA		FABBISOGNO					
		A. S. 2019/20		A. S. 2020/21		A. S. 2021/22	
		Unità	Cls conc	Unità	Cls conc	Unità	Cls conc
1	Potenziamento linguistico	1	AD24	1	AD24	1	AD24
2	Potenziamento laboratoriale	/	A034	1	A034	1	A034
3	Potenziamento scientifico	/	/	1	/	1	/
4	Potenziamento Umanistico	1	/	1	/	1	/
5	Pot. Socio-Econ. per la legalità	1	A046	1	A046	1	A046
6	Potenziamento Motorio	/	/	1	/	1	/
7	Potenziamento Artistico Musicale	/	/	/	/	/	/

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMM.VI

Cottarelli Laura

ALUNNI	PERSONALE DOCENTE ED A.T.A.	ATTI GENERALI, PROTOCOLLO ED ARCHIVIO	BILANCIO, PATRIMONIO ED EMOLUMENTI ACCESSORI
Guanella Annunciata Anfossi Mina Giulia	Bacomo Rossana  Grisoldi Miriam	Lopriore Giovanna  Arena Giuseppina	Cottarelli Laura  Anfossi Mina Giulia - Bacomo Rossana

### RAPPORTO CON L'UTENZA

- a) apertura sportello ufficio in presenza    tutti i giorni lavorativi dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 10.15 alle 13.30 - il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 17.00
- b) contatto telefonico    tutti i giorni lavorativi dalle 7.30 alle 13.30 - il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 17.00
- c) tramite posta elettronica    indirizzo istituzionale [sois00600d@istruzione.it](mailto:sois00600d@istruzione.it)

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

N	OGGETTO	CAPOFILA	PER AMBITO	PER SCOPO
1	Sicurezza	I. P. Crotto Caurga – Chiavenna		x
2	Inclusione	Liceo Piazzi Perpentì - Sondrio		x
3	Ambito Territoriale 32	I.Comprendivo Delebio	x	
4	Sbulloniamoci	I.Comprendivo Ponte Valtellina		x
5	Progetti Territoriali per la Prevenzione e il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	Liceo Piazzi Perpentì - Sondrio		x
6	Rete Scolastica di Ambito	USR Lombardia – Milano	x	
7	Rete Scuole Provincia di Sondrio per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	I.T.I.S. Mattei - Sondrio		x
8	CPL – Centro	I.I.S. De Simoni - Sondrio		x
9	ASAS	I.T.I.S. Mattei - Sondrio		x

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

### Comunicazioni

Il Dirigente Scolastico riceve i genitori per appuntamento.

Gli incontri settimanali dei docenti con le famiglie si effettuano su appuntamento secondo le seguenti modalità:

- ogni docente fissa un'ora di ricevimento settimanale che viene comunicata alle famiglie interessate;
- le famiglie prendono appuntamento con il docente utilizzando l'apposita specifica del registro elettronico o, qualora non potessero servirsi di tale strumento, utilizzando il diario dello studente con una richiesta che lo studente stesso fa vistare al docente interessato;

- in via eccezionale, si può contattare direttamente la segreteria.

Sono programmati due incontri annuali genitori-docenti uno nel I periodo didattico (12 settembre – 31 dicembre) e uno nel II periodo didattico (1° gennaio – 8 giugno), oltre ai due incontri di comunicazione degli esiti periodici e finali.

Tutte le date e gli orari dei precedenti ricevimenti sono consultabili sul sito [www.davincichiavenna.gov.it](http://www.davincichiavenna.gov.it).

Nel corso dell'emergenza epidemiologica le modalità di cui sopra sono state modificate con il supporto delle tecnologie informatiche; i cambiamenti sono stati comunicati alle famiglie attraverso circolari, mail e registro elettronico; naturalmente queste ultime modalità saranno adottate per tutto il periodo necessario imposto dall'emergenza presente ed eventuali emergenze future.

## Modalità

Il registro elettronico (assenze, voti, note, ecc.) e il sito della scuola ([www.davincichiavenna.gov.it](http://www.davincichiavenna.gov.it)) sono due strumenti fondamentali per la comunicazione scuola-famiglia.

All'inizio del corso i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), gli studenti e il Dirigente scolastico firmano un Patto di corresponsabilità (aggiornato nel corso dell'emergenza epidemiologica sulla base della normativa per la sicurezza), vincolante per l'Istituto, i genitori, gli studenti e i docenti, contenente gli impegni assunti (si veda apposito allegato).

Gli studenti, che per particolari ragioni sono dotati del solo libretto cartaceo personale dei voti, annotano di volta in volta i voti che ogni insegnante comunica e controfirma al termine di ogni verifica. Il libretto delle valutazioni è oggetto di confronto nei periodici incontri genitori-insegnanti.

Gli studenti sono dotati di un libretto per le giustificazioni delle assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate. I genitori vengono informati di ogni criticità che dovesse presentarsi per i loro figli.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In linea con il «Piano Nazionale per la Formazione», adottato con il DM 797/2016, l'Istituto, in coerenza con il presente PTOF e con il Piano di Miglioramento, elaborato sulla base degli esiti del RAV, adotta il presente «Piano di formazione di scuola», sia per garantire l'effettiva realizzazione della formazione in servizio «*obbligatoria, permanente e strutturale*» prevista dalla L. 107/2015, art. 1, c. 124, sia per soddisfare quei bisogni formativi che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali dei docenti *“all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico.”*

Il «Piano di formazione di scuola» prevede l'effettuazione di almeno una «Unità formativa» all'anno di 20 ore, o di 2/3 «Unità formative» nell'arco del triennio per un monte ore complessivo di almeno 48 (80%).

La scuola, in base alle risorse disponibili, si impegna a garantire il maggior numero possibile di ore delle 20 di cui è costituita una «Unità formativa».

Un'«Unità formativa» viene riconosciuta con un Certificato di Credito Formativo (CF) al docente che effettua almeno l'80% delle ore previste (16 su 20).

Alla fine del triennio 2019/20 – 2021/22 viene rilasciato un Attestato Triennale di Formazione al docente che consegue tre CF o due CF con un totale di ore effettuate non inferiore all'80% (48) di quelle previste dal piano. Il DS alla fine dell'anno scolastico e alla fine del triennio registra, con un atto notificato all'interessato, l'avvenuto adempimento del dovere formativo o l'eventuale carenza rispetto al piano adottato.

Oltre alle ore in presenza effettuate nel nostro Istituto (obbligatorie fino al raggiungimento delle 40 ore di cui all'art. 29, comma 3, lettera a) del CCNL 2007) sono riconosciute: le ore di attività formativa proposta dai diversi Ambiti territoriali, in particolare dell'Ambito 32; le ore svolte presso un'altra scuola o un ente accreditato dal MIUR; le ore online *“purché coerenti con il Piano di formazione della scuola”*.

I docenti, inoltre, possono intervenire sui temi di formazione indicati dal Collegio con contributi di ricerca, di riflessione, di approfondimento personali da condividere con i colleghi sulla piattaforma Edmodo; il DS, su richiesta del docente, esamina i testi e riconosce il valore formativo, per la qualità delle fonti citate, per l'originalità e la personalizzazione dell'approccio, può riconoscere ad ogni contributo l'equivalente di 1-2 ore di aggiornamento per un massimo annuale di 5 ore complessive.

Infine, rientrano nelle suddette attività altre esperienze riconosciute come formative o comunque con spessore formativo (tutor di docenti neoassunti, simulazioni di prove di esame, sperimentazioni documentate di pratiche didattiche innovative, ecc.)

Priorità formative individuate dal Collegio dei docenti sia tra quelle nazionali indicate dal Piano ministeriale sia tra quelle emergenti dal PTOF e dal PdM:

- Acquisizione di competenze e conoscenze legislative
- Acquisizione e/o rafforzamento di competenze digitali soprattutto in relazione alla realizzazione del PDDI e all'insegnamento della Cittadinanza digitale prevista nell'ambito della disciplina di Educazione civica
- Acquisizione e/o rafforzamento di competenze relative all'organizzazione e alla didattica legate alla pratica dei PCTO
- Acquisizione e/o rafforzamento di competenze legate all'inclusione scolastica
- Acquisizione di competenze legate alla didattica per competenze
- Acquisizione di competenze legate alla didattica disciplinare
- Acquisizione di competenze legate a tematiche specifiche emergenti dal RAV
  
- Acquisizione di competenze legate a particolari bisogni emergenti nell'Istituto nel corso dell'anno o del triennio
- Acquisizione di competenze e conoscenze legate all'emergenza epidemiologica sia per la tutela della sicurezza di ognuno sia per le sue conseguenze sulle attività didattiche e scolastiche

In dettaglio qui di seguito le scelte del Collegio dei docenti:

<b>OBIETTIVI UNITÀ FORMATIVE</b>	<b>2019-20 Unità formativa</b>	<b>2020-21 Unità formativa</b>	<b>2021-22 Unità formativa</b>
Acquisizione e/o rafforzamento di competenze digitali	7	7	7
Acquisizione e/o rafforzamento di competenze legate all'inclusione scolastica	5	5	5
Acquisizione e/o rafforzamento di competenze relative all'organizzazione e alla didattica legate ai PCTO	5	5	5
Acquisizione di competenze e conoscenze legate all'emergenza epidemiologica sia per la tutela della sicurezza di ognuno sia per le sue conseguenze sulle attività didattiche e scolastiche	3	3	3

**Il presente piano è integrato dalla formazione obbligatoria del personale docente non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno, impegnato nelle classi con studenti con disabilità, sulla base di quanto prevedono il Decreto del M. I. n. 188 del 21.06.21 e la Nota del M. I. n. 27622 del 06.09.2021.**

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Un percorso formativo volto a sviluppare o a rafforzare la professionalità del personale ausiliario, tecnico e amministrativo è fondamentale per garantire un servizio sempre più efficace ed efficiente e accreditare un'immagine positiva della scuola, in quanto, il più delle volte, è con queste figure che il pubblico entra in contatto con l'istituzione scolastica.

L'accoglienza degli studenti e dei genitori da parte dei collaboratori scolastici, il lavoro sempre più complesso della gestione dei dati e dei documenti da parte degli assistenti amministrativi e il ruolo del DSGA nei processi gestionali, amministrativi e contabili della scuola, sono solo alcuni aspetti che impongono la necessità di costruire un sistema organico per la valorizzazione del personale ATA, obiettivo che può essere perseguito solo attraverso una continua attività di formazione e di aggiornamento.

A quanto sopra, si aggiungono le nuove competenze richieste allo stesso personale per gestire le nuove problematiche insorte con l'emergenza epidemiologica più volte richiamata sia in relazione alla tutela della sicurezza di ognuno sia per quanto riguarda le nuove incombenze contabili e amministrative che la nuova situazione richiede.

Di qui l'articolazione del piano che segue.

**Destinatari delle iniziative di formazione:**

Area D – Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Area B – Assistenti Amministrativi

Area A – Collaboratori Scolastici

**Tipologie di iniziative formative:**

Incontri in presenza e online

Gli incontri hanno l'obiettivo di trasmettere nuove competenze di carattere teorico-pratico ai corsisti e la finalità di favorire lo scambio di esperienze e la collaborazione.

**AREA A. COLLABORATORI SCOLASTICI**

OBIETTIVI UNITÀ FORMATIVE	2019/20	2020/21	2021/22
	Ore	Ore	Ore
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	6	6	6
La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	4	4	4
L'assistenza agli studenti disabili	4	4	4
Totale ore	14	14	14

**AREA B. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

OBIETTIVI UNITÀ FORMATIVE	2019/20	2020/21	2021/22
	Ore	Ore	Ore
Procedure digitali (SIDI, protocollo informatico...)	4	4	4
Procedure amministrativo-contabili (contratti, fatturazione, trasparenza, albo on line, protocolli di rete, neoassunti...)	4	4	4
Gestione relazioni interne ed esterne	2	2	2
Gestione amministrativa personale della scuola	4	4	4
Acquisizione di competenze e conoscenze legate all'emergenza epidemiologica per la tutela della sicurezza di ognuno e per lo svolgimento delle nuove incombenze emergenti	/	3	3
Totale ore	14	17	17

## ALLEGATI

1. Criteri di valutazione
2. Criteri per i progetti
3. Criteri valutazione comportamento – Strumento operativo
4. Sanzioni disciplinari: Classificazione e tabella
5. Organi e competenze
6. Commissioni
7. Competenze Funzioni strumentali – Commissioni
8. Protocollo DSA
9. Protocollo accoglienza studenti stranieri
10. Piano Annuale di Inclusione (PAI)
11. Nuovo Patto educativo di corresponsabilità
12. Tipologie di verifiche per discipline
13. Organigramma e Funzionigramma
14. Calendario scolastico
15. Piano per l'insegnamento dell'Educazione Civica
16. Piano di Didattica Digitale Integrata (PDDI) - Regolamento del PDDI

Sul sito d'Istituto in *Istituto>Regolamenti*, sono pubblicati tutti i regolamenti, in particolare quello generale d'Istituto aggiornato sulla base della normativa per contrastare la diffusione del Covid-19.